

## RUMORS E NEWS DEL 10 OTTOBRE

LINK: <https://www.borsainvestimenti.com/rumors/rumors-e-news-del-10-ottobre/>



**RUMORS E NEWS DEL 10 OTTOBRE**

**MPS** La gestione di Banca Mps e' rimasta finora ai margini dell'azione del governo Conte. Se in questi giorni l'attenzione e' concentrata sulla manovra finanziaria e sui delicati rapporti con l'Europa, nelle prossime settimane il dossier dell'istituto senese potrebbe essere ripreso in mano. Sotto la lente ci sarebbe la governance definita a fine 2017 dopo la ricapitalizzazione precauzionale e l'ingresso del Tesoro nel capitale con il 68%. In quell'occasione via XX Settembre espresse 11 consiglieri su 14, compresi il presidente Stefania Bariatti e il vice Antonino Turicchi, ex dirigente del ministero presente nel board del Monte dal 2015. Un assetto destinato a cambiare. Gia' in campagna elettorale esponenti della Lega e del Movimento Cinque Stelle, scrive MF, avevano ventilato ribaltoni, ma sembra che gli interventi oggi allo studio siano meno radicali. Tra le ipotesi ci sarebbe, per esempio, un avvicendamento sulla poltrona occupata da Turicchi. La cooptazione di un nuovo amministratore permetterebbe infatti all'esecutivo di avere una rappresentanza diretta nel cda, pur senza sfiduciare gli attuali vertici. La gestione del Monte e' del resto materia troppo delicata per sollevare polveroni. Dopo l'ingresso del Tesoro infatti la banca deve aggiornare costantemente Bce e Commissione Europea sul percorso di risanamento e sul rispetto degli impegni del restructuring plan. Sotto la lente del monitoring trustee, per esempio, ci sono tutte le principali voci di stato patrimoniale e conto economico, a partire dai costi che sono stati uno dei capitoli piu' spinosi nella trattativa sul salvataggio FCA. Dopo mesi di trattative, l'intesa per la cessione di Magneti Marelli al fondo Usa Kkr sarebbe vicina. La distanza era legata al prezzo, Fca puntava a 6 miliardi di dollari, Kkr ne offriva 5 miliardi. Come spesso accade la soluzione è nel mezzo. Kkr sarebbe pronta ad alzare l'offerta a 5,5 miliardi e Fiat a scorporare alcune attività di Magneti Marelli dalla cessione.

**ASTALDI** Astaldi - I fondi gestiti da Fidelity hanno tagliato la quota al 4,295% dal 7,131% dichiarato nel dicembre 2017. Il Sole 24 Ore scrive che Paolo Astaldi cerca un cavaliere bianco per non perdere l'azienda di famiglia. Alcuni consiglieri, invece, sarebbero favorevoli al piano di SALINI IMPREGILO AUTOGRILL. Autogrill potrebbe quotare le attività statunitensi a Wall Street, lo riporta IISole.

**RETELIT** La società ha stipulato una nuova partnership con Huawei, leader globale per la fornitura di soluzioni di information e communication Technology. La nuova collaborazione ha l'obiettivo di proporre una soluzione innovativa per accompagnare le imprese nel percorso di trasformazione digitale sfruttando al meglio il paradigma multcloud. L'offerta cloud proposta dalle due società combina la tecnologia di Huawei in ambito IT e Cloud con i servizi di connettività avanzata e Data Center di Retelit. In sostanza, integra reti e piattaforme tecnologiche abbattendo le barriere tra private e public cloud, consentendo alle aziende di creare e gestire diverse infrastrutture in maniera efficiente e flessibile. Secondo l'Osservatorio su cloud del Politecnico di Milano, il mercato è in forte espansione; infatti, nel 2017 il 10% delle grandi aziende italiane ha avviato

l'adozione di una soluzione multicloud e la tendenza è in costante crescita. Si calcola che il mercato, nel 2019, varrà oltre 820 milioni di euro. FINCANTIERI Fincantieri e Leonardo hanno rilanciato la joint venture "Orizzonte Sistemi Navali", assegnandole la responsabilità del "sistema di combattimento" e la definizione dei requisiti dei sottosistemi. Fincantieri rimarrà primo contraente e interfaccia unica verso il cliente. Leonardo sarà progettista e fornitore degli apparati del Sistema di combattimento e del Sistema di comando e controllo, e consoliderà la sua presenza nel mercato. L'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, ha specificato che l'accordo non riapre il caso **Vitrociset**, acquisita da Leonardo con un blitz all'ultimo minuto. DIASORIN La multinazionale piemontese ha siglato, attraverso la controllata Diasorin Inc, un accordo strategico con Meridian Bioscience finalizzato alla commercializzazione a livello globale del test per l'identificazione del batterio *Helicobacter pylori* su campioni di feci con il marchio Meridian, utilizzabile sulle piattaforme automatizzate della famiglia Liaison. Si segnala che l'*Helicobacter pylori* è una delle più comuni infezioni batteriche nell'uomo, colpisce quasi il 50% della popolazione mondiale ed è stata associata allo sviluppo di gravi infezioni del tratto gastrointestinale superiore. L'intesa raggiunta estende l'accordo già in essere tra le due aziende che consentiva la vendita da parte di DiaSorin stessa di prodotti in co-sviluppo con Meridian nei principali paesi dell'Europa Continentale, alla commercializzazione del test LIAISON H. *pylori* nel Regno Unito. A seguito dell'accordo raggiunto, le due società collaboreranno al fine di ampliare la penetrazione commerciale del test LIAISON H. *pylori* antigen negli ospedali e nei laboratori statunitensi. Secondo i termini della collaborazione, in aggiunta alle royalties corrisposte da DiaSorin per le vendite del test LIAISON H. *Pylori* antigenin Europa, Meridian riceverà royalties anche per le vendite effettuate negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Infine le due società intendono avviare una partnership orientata allo sviluppo di ulteriori test per l'identificazione delle infezioni gastro-intestinali utilizzabili sulle piattaforme della famiglia Liaison. TECNOINVESTIMENTI Secondo quanto riportato da *ISole24Ore* la società si appresta a cambiare nome in Tinexta, e a crescere all'estero. «Il nuovo nome - spiega il presidente Enrico Salza nell'intervista al quotidiano finanziario - è anche una promessa di puntare a una fase nuova. Far crescere le nostre imprese e rinsaldare i legami e le sinergie di gruppo. Guardare all'Europa, e non solo, come prospettiva: con nuove acquisizioni, se ne avremo l'opportunità, ma anche sviluppando i singoli percorsi aziendali anche perché gran parte delle imprese che affianchiamo hanno già una prospettiva internazionale». Tinexta avrà 3 linee di business: identità digitale, credit information e servizi per l'innovazione e il marketing. Tra le controllate del gruppo c'è Infocert, fondata nel 2009 e controllata per il 57% da Tecno Holding che fa capo a un gruppo di Camere di Commercio fra cui Torino, Milano e Roma e vede come azionista al 10% Quaestio Capital Management. A maggio Tecnoinvestimenti ha compiuto il suo primo passo verso lo sviluppo internazionale, acquisendo il 51% di una società spagnola, Camerfirma. Più recente, a settembre, è l'operazione straordinaria in Lussemburgo con la controllata Infocert che ha sottoscritto un aumento di capitale per acquisire il 50% LuxTrust. Due mosse finalizzate a proseguire nell'internazionalizzazione del gruppo e costruire una realtà paneuropea nel "Digital trust" (identità digitale). Ricordiamo che recentemente il Consiglio di Amministrazione ha approvato ieri l'acquisto di azioni proprie per un esborso massimo fissato in 35 milioni di euro. La disposizione è valida per 18 mesi. EDIZIONE Edizione, attraverso la sua controllata al 100% Sintonia, ha raggiunto un accordo per la vendita del 20% di Connect ad una società interamente controllata da GIC, fondo sovrano di Singapore. Connect detiene il 29,9% del capitale di Cellnex Telecom, operatore leader nel settore delle infrastrutture per

le telecomunicazioni, con una rete di circa 28.000 torri in Spagna, Italia, Francia, Svizzera, Olanda e Regno Unito. L'operazione, informa una nota diffusa nella serata di ieri, segue l'annuncio il 4 ottobre 2018 della cessione del 20% di Connect ad una società interamente controllata dal fondo Abu Dhabi Investment Authority (Adia). L'acquisto da parte di Gic della quota di Connect avverrà agli stessi termini economici di quelli di Adia, equivalenti a quelli con cui Sintonia ha rilevato il 29,9% di Cellnex da Abertis nel luglio 2018. Al completamento della transazione, atteso nei prossimi giorni, Sintonia resterà azionista di controllo di Connect con una quota del 60%. Adia e Gic avranno una quota del 20% ciascuno in Connect. Gli azionisti di Connect collaboreranno per supportare la crescita futura di Cellnex con l'obiettivo di creare una piattaforma di investimento nel settore europeo delle telecomunicazioni. Gli azionisti di Connect si sono inoltre impegnati ad effettuare ulteriori investimenti in Connect per 1,5 miliardi a supporto dei piani di sviluppo di Cellnex. Goldman Sachs ha assistito Sintonia nella transazione in qualità di advisor finanziario. Quotata sul mercato azionario spagnolo con una capitalizzazione di mercato di oltre 5 miliardi, Cellnex è cresciuta significativamente dalla sua quotazione nel 2015 grazie ad una strategia di consolidamento nel settore delle torri di telecomunicazione wireless. MITTEL Rosario Bifulco, presidente e Ad di Mittel, nella giornata di ieri ha comunicato la sua intenzione di aderire all'offerta pubblica di acquisto (Opa) totalitaria lanciata dall'azionista Progetto-Coval a 1,75 euro per azione. 'Con riferimento all' offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Progetto Co-Val sulla totalità delle azioni ordinarie Mittel - si legge nella nota rilasciata dalla mercante bank - 'la società rende noto che l' ing. Rosario Bifulco, presidente e amministratore delegato di Mittel, ha comunicato alla stessa di avere provveduto nella giornata odierna a dare istruzioni irrevocabili per apportare le azioni detenute indirettamente tramite Bootes, pari al 7,41% del capitale sociale di Mittel, in adesione all' Opa'. CERVED Marco Nespolo, Ceo di Cerved Group, ha rassegnato le dimissioni dalla carica ricoperta a partire dal prossimo 31 ottobre per cogliere nuove opportunità professionali. La decisione è stata comunicata al cda. 'Il board - sottolinea il comunicato emesso - al fine di assicurare la piena continuità della gestione sociale, ha conferito al vice presidente esecutivo Gianandrea De Bernardis, con efficacia immediata, tutti i poteri attribuiti a Marco Nespolo'. ALITALIA La data room di Alitalia resta aperta, e viene costantemente aggiornata per consentire ai soggetti in gara, EasyJet e Lufthansa , di presentare un'offerta entro la scadenza prevista per la procedura di cessione, ovvero fine ottobre. I 3 commissari straordinari della compagnia, Luigi Gubitosi, Enrico Laghi e Stefano Paleari, vanno avanti su questa strada, perché non sono arrivati segnali di uno slittamento della procedura da parte del governo. "Non mi risulta l'intenzione di procrastinare e ritardare di sei mesi, aggraverebbe il problema", ha detto Gubitosi. I commissari sono stati sentiti ieri in audizione dalle commissioni congiunte Lavori Pubblici e Trasporti e Attività Produttive del Senato. Sul coinvolgimento di FS e di altre società pubbliche nel salvataggio della compagnia, la risposta è stata che ogni decisione del genere attiene a "scelte politiche, responsabilità del governo", di cui "sarebbe irrispettoso parlare perché non ci compete". Ma l'orientamento di Gubitosi, Laghi e Paleari è chiaro: rad Alitalia servono quanto prima "mezzi finanziari, un management e un obiettivo, che è quello di potenziare il lungo raggio", alimentato da voli di medio e breve raggio, secondo quello che in gergo si chiama feederaggio ed è esattamente ciò che stanno proponendo Easyjet e Ryanair, come riportato ieri da MF-Milano Finanza. Un piano di questo genere, oltretutto, consentirebbe anche la coabitazione con un altro socio industriale, che sia Lufthansa o una delle compagnie cinesi di cui parla con insistenza il governo ottobre 10th, 2018 |